



Roma, 15 dicembre 2020

Prot. n. 358/2020 flcgil GD-stm

Lettera aperta ai Parlamentari della Repubblica Italiana

Ci rivolgiamo a Voi, nel momento in cui vi accingete ad approvare la legge di bilancio 2021, consci delle difficoltà che si stanno affrontando ma nello stesso tempo preoccupati, perché convinti della assoluta necessità che venga data concretezza ai più volte ripetuti auspici di molti e in particolare anche del Presidente Mattarella, sull'importanza della Ricerca per il futuro del nostro Paese, perché la bozza della legge di bilancio in approvazione, a nostro avviso, prevede finanziamenti per la ricerca pubblica assolutamente inadeguati per il rilancio che invece sarebbe necessario, considerata, a riguardo, l'enorme arretratezza del nostro Paese nel contesto internazionale.

E' recentissima la notizia dei risultati dei *Consolidator Grants* dell'ERC (European Research Council) in cui i ricercatori italiani risultano essere primi per numero di bandi vinti ma solamente ottavi quando si considerano esclusivamente coloro i quali svilupperanno il loro progetto di ricerca in una istituzione di ricerca italiana. Questa è la cifra dei problemi della ricerca pubblica del nostro Paese e in questo quadro delle difficoltà sistemiche che vivono gli Enti di Ricerca Pubblici, che sinteticamente e non esaustivamente nel seguito Vi elenchiamo:

- Gli Enti Pubblici di Ricerca hanno subito da almeno un decennio un rilevante taglio delle risorse, sia finanziarie che umane con i blocchi del turn-over. Solo recentemente si è avviato una inversione di tendenza grazie ai piani straordinari di reclutamento, ma per il rilancio è indispensabile un ben più rilevante aumento del finanziamento ordinario come ben autorevoli voci quali quelle a supporto del piano "Amaldi", citato anche nel recente PNRR approvato dal governo, hanno affermato. Alcuni Enti addirittura non coprono le spese fisse con i finanziamenti governativi.
- Il personale è la vera ricchezza del nostro sistema ricerca e va valorizzato in tutte le sue professionalità con i vari strumenti disponibili allo scopo:
 - ✓ un rinnovo innovativo del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) che salvaguardi l'unitarietà e la peculiarità del Personale degli Enti e Settori di Ricerca e che sia sostenuto con adeguate risorse, garantendo una maggiore flessibilità nella definizione e nell'utilizzo dei fondi per il salario accessorio e consentendo inoltre la ormai indispensabile riforma dell'ordinamento del personale;
 - ✓ lo stanziamento dei fondi necessari a concludere il processo di stabilizzazione del personale precario previsto dalla legge "Madia", senza dimenticare di predisporre gli strumenti necessari ad evitare il ripresentarsi del fenomeno che si vuole correggere.

Non possiamo non sottolineare inoltre quanto siano necessari ed urgenti interventi normativi che affrontino le varie problematiche di sistema:

- ✓ La *governance* dei vari Enti di Ricerca manca completamente di una visione unitaria, sono sottoposti alla vigilanza di almeno sei diversi ministeri e dipendenti da fonti di finanziamento del tutto scoordinate. Questa mancanza di coordinamento di fatto rende gli enti delle monadi riducendo fortemente la funzionalità del sistema nel suo complesso.

www.flcgil.it
Via L. Serra, 31
00153 Roma
Tel. 0683966800
Fax 065883440

www.fircisl.it
Via Merulana, 198
00185 Roma
Tel. 06 77265400
Tel. 06 77265400

uilrua.uilafam.it
Via Umbria, 15
00187 Roma
Tel. 06 4870125
Fax 06 87459039

www.snals.it
Via L. Serra, 5
00153 Roma
Tel. 06 588931
Fax 06 5897251

anpri.fgu-ricerca.it
Via Tortona, 16
00183 Roma
Tel. 06 7012666
Fax 06 98932930

- ✓ Una riforma delle "carriere", sia per il periodo del pre-ruolo che per il reclutamento, entrambi elementi inscindibili dal modello di carriera a tempo indeterminato così come prescrive la Carta Europea dei Ricercatori, adottata formalmente dal nostro Paese ormai da tempo.
- ✓ Integrazione del d.lgs. 218/2016 rispetto alla esigenza della maggiore autonomia scientifica e organizzativa degli Enti e al contributo alla loro governance da parte del personale interno e completa attuazione delle norme già presenti, in particolare il monitoraggio dei ministeri vigilanti sull'applicazione della Carta Europea dei Ricercatori e la costituzione del Consiglio Nazionale dei Ricercatori e Tecnologi

Le risposte a tutte queste problematiche sono urgenti e servono già a partire da questa Legge di Bilancio e dalle azioni necessarie nell'ambito del piano "*Next Generation EU*"; la Vostra attenzione, pur nelle indiscutibili difficoltà del momento storico, è indispensabile ad un settore che altrimenti non riuscirà ad avere quel rilancio che proprio ora è ancora più necessario.

FLC CGIL

Pino Di Lullo

FSUR CISL

Settore Ricerca
Giuseppe De Biase

Fed. UIL

Scuola **RUA**
Attilio Bombardieri

SNALS Confsal

Elvira Serafini

FGU

Dip. Ricerca
Eleuterio Spiriti

www.flcgil.it
Via L. Serra, 31
00153 Roma
Tel. 0683966800
Fax 065883440

www.fircisl.it
Via Merulana, 198
00185 Roma
Tel. 06 77265400
Tel. 06 77265400

uilrua.uilafam.it
Via Umbria, 15
00187 Roma
Tel. 06 4870125
Fax 06 87459039

www.snals.it
Via L. Serra, 5
00153 Roma
Tel. 06 588931
Fax 06 5897251

anpri.fgu-ricerca.it
Via Tortona, 16
00183 Roma
Tel. 06 7012666
Fax 06 98932930